



Spett.le  
COGESA SPA  
Via Vicenne loc. Noce Mattei  
67039 Sulmona (AQ)

**OGGETTO:** Affidamento del servizio di ingegneria ed architettura di redazione documentazione tecnica per partecipazione all'Avviso Pubblico del Comune di Sulmona relativo alla ricerca di un immobile da destinare alla scuola G.Capograssi

La sottoscritta ARCH. FRANCESCA IANNAMORELLI

nato il 15/04/1968 a SULMONA

codice fiscale NM FNC 68D55 I804G

residente in SULMONA CAP 67039 via CORNACCHIOLA, 11

Iscritto all'Ordine DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA AL N. 452

con sede a SULMONA CAP 67039 via LARGA, 5 telefono n. 347649800 e-mail

[francesca.iannamorelli@gmail.com](mailto:francesca.iannamorelli@gmail.com) partita IVA 01510310665

#### DICHIARA E ATTESTA

a) di essere iscritto all'albo degli architetti della provincia di L'AQUILA al numero 452 e di essere abilitato alla redazione e sottoscrizione degli elaborati comprendenti le l'avviso in oggetto;

b) di ritenersi sin d'ora direttamente e personalmente responsabile della correttezza e conformità alle norme vigenti ed alle regole dell'arte degli elaborati di progetto, che i parametri e i dati che assumerà a base dei calcoli sono quelli previsti dalla normativa vigente al momento della redazione, che i criteri adottati per il calcolo sono riconducibili alla normativa attuale e/o alla prassi consolidata, che le fonti dei dati, e i metodi di calcolo recepiti da tali fonti, sono validi ed adatti al campo d'impiego in esame e che le normative che verranno adottate saranno valide al momento della redazione degli elaborati; c1) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli art.416, 416 bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416 bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art.74 del DPR 9 ottobre 1990 n.309, dall'art.291- quater del DPR 23 gennaio 1973 n.43 e dall'art.260 del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale quale definita all'art.2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317,318, 319, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art.2635 del codice civile;

- frode ai sensi dell'art.1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648 bis, 648 ter e 648 ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti dall'art.1 del D.lgs. 22 giugno 2007 n.109 e s.m.;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs.4 marzo 2014 n.24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

c2) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art.67 del D.lgs. 6 settembre 2011 n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art.84 comma 4 del medesimo Decreto; c3) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. (Costituiscono gravi infrazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art.48 bis commi 1 e 2 bis del DPR 29 settembre 1973 n.602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'art.8 del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla GU n.125 dell'1 giugno 2015. L'esclusione non opera nei confronti di colui che ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande); c4) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sui lavori nonché agli obblighi di cui all'art.30 comma 3 del D.lgs. n.50/2016; c5) (se e in quanto pertinente) che non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110 del D.lgs. n.50/2016; c6) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. (rientrano in tale casistica: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto d'appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di un proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);

c7) di non trovarsi in situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'art.42 comma 2 del D.lgs. n.50/2016;

c8) di non essere stato coinvolto nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art.67 del D.lgs. n.50/2016; c9) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2, lettera c) del D.lgs. 8.6.2001 n.231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.lgs. n.81/2008; c10) di non essere iscritto nel casellario informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per avere presentato false dichiarazioni o



falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

c11) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art.17 della legge 55/90 (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa); c12) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (Concussione) e 629 (Estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203; c13) di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di avere formulato l'offerta autonomamente;

d) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 6 del D.Lgs.159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

e) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze relative a reati che precludono la partecipazione alle gare;

f) di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 24, comma 7, del D.lgs.

50/2016;

g) di acconsentire al trattamento dei propri dati personali, ai sensi della legge 196/2003, per ogni esigenza connessa alla gara ed al successivo contratto;

h) di essere consapevole di dovere assumere, in caso di aggiudicazione, tutti gli obblighi di tracciabilità

dei flussi finanziari previsti dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modifiche;

Data 16/05/2019

FIRMA

